

Dirigenti furiosi contro la norma anticorruzione che impone il limite di 9 anni nella stessa scuola

Pubblicato: Venerdì 24 Marzo 2023



Ci sono pochi margini di trattativa ma i dirigenti scolastici voglio andare fino in fondo. Nel pomeriggio di oggi, nella sede dell'Ufficio scolastico regionale, **i rappresentanti sindacali dei dirigenti** hanno espresso perplessità verso l'indicazione che **impone loro il trasferimento dopo 9 anni trascorsi in una scuola.** Le ragioni della disposizione del Ministero sono in un impulso dell'Agenzia nazionale anticorruzione, Anac, che equipara i dirigenti della scuola ad altri funzionari della Pubblica amministrazione.

Il rischio di corruzione nella scuola è basso, ammette anche l'Anac, ciononostante l'arrivo di ingenti fondi legati al PNRR ha indotto l'Agenzia a un giro di vite.

L'ufficio scolastico pur condividendo le **perplessità e i molti problemi che il provvedimento comporterebbe** (problemi di tipo economico, legati alla possibilità di mantenere o meno la propria fascia di appartenenza, e problemi di carattere logistico, per la probabile occorrenza di casi in cui per attuare la rotazione un dirigente debba essere spostato in sedi molto lontane, o di altra provincia, per non parlare delle complessità legate alla gestione di eventuali casi di L. 104) ha chiarito che **il Ministero ha già definito la formula da inserire nel piano anticorruzione che andrà presentato entro il 31 marzo.** Per capire nel dettaglio le ripercussioni che avrà questa direttiva occorre conoscere i criteri di dettaglio. Per esempio, non è chiaro se la misura riguarderà **solo i dirigenti a cui scade il contratto triennale o a tutti coloro che hanno superato i tre mandati,** anche prima della scadenza

del contratto.

In Lombardia si prevede che **siano 180 i dirigenti che hanno superato i tre mandati e** a questi se ne aggiungerebbe **un'altra ventina con più di 12 anni** di permanenza nella stessa scuola. In totale, i dirigenti lombardi sono 1014. I sindacati hanno sottolineato i grossi disagi che si creeranno anche in considerazione della **scadenza del primo triennio di incarico di 270 dirigenti neo immessi** che, potenzialmente, potrebbero chiedere anche la mobilità nelle regioni di provenienza.

I dirigenti attendono ora il confronto diretto nazionale tra ministero e parti sindacali che si terrà **il 30 marzo**. Il giorno successivo andrà presentato il piano anticorruzione.



Scuole in allarme: l'anticorruzione impone ai dirigenti il tetto di 9 anni nello stesso istituto

di A.T.